



M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO COMPRESIVO POLO 1 COPERTINO
Via G. Colaci, 65 - 73043 COPERTINO tel. – fax 0832 – 947311
C.F. 80012600757 - Codice Mecc. LEIC867001 Cod.Univoco: UF0EUK
E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC <mailto:leic867001@pec.istruzione.it>
SITO <http://www.primocomprensivocopertino.gov.it>

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE per la valorizzazione della funzione docente e l'attribuzione del merito

Art. 1. COMPOSIZIONE

Come da L. 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del Testo Unico di cui al D.lgs. n. 297/1994:

«Art. 11. (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 2. MANDATO ISTITUZIONALE

La L 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di cui al comma 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Art. 3. CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Le riunioni vengono verbalizzate a cura di un segretario individuato tra i membri; il verbale è firmato dal presidente e dal segretario.

Art. 4. VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

Le sedute e le deliberazioni del Comitato saranno ritenute valide ai sensi della nota MIUR 1804 del 19/4/2016.

Art. 5. SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia, dimissioni, ecc. dei membri del CdV, ci si atterrà alle norme relative alle elezioni da parte degli organismi preposti come da L. 107/15 comma 129 o ad eventuali successive note esplicative del MIUR, fatta salva la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto. In caso di assenza di indicazioni ministeriali, ci si atterrà alla delibera del Consiglio d'Istituto, che prevede, per la componente genitori, la surroga sulla base della graduatoria costituitasi al termine delle elezioni già effettuate.

Art. 6. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, dei RAV, del PdM e del PTOF di Istituto. I criteri devono essere strutturati in maniera tale:

- da dare un'ampia possibilità di partecipazione ai docenti;
- da essere coerenti con le specificità d' Istituto e con il Piano di Miglioramento;
- da ancorare la valorizzazione del merito:
 - o al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento;
 - o alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali.

Pertanto, i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti devono rappresentare un'opportunità di crescita sia per i docenti sia per l'Istituzione scolastica nel suo complesso ed una leva strategica per il miglioramento.

I criteri sono varati entro il mese di giugno per l'a. s. 2015/2016 e entro la stessa data di ogni anno successivo in caso di necessità di revisione per intervenute modifiche normative e/o su richiesta dei DS e/o della maggioranza dei membri del Comitato stesso.

Art. 7. PRECONDIZIONI PER ACCEDERE AL FONDO

- Essere docente di ruolo in dotazione organica - nota MIUR 1804 del 19/4/2016 allegata al presente verbale;
- Non aver ricevuto alcuna sanzione disciplinare negli ultimi due anni;
- Non avere alcun procedimento disciplinare in corso.

Art. 8 DOCUMENTAZIONE

Gli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori, sono rilevati attraverso una **Scheda personale per la valorizzazione del merito avente valore di autocertificazione**, a cura del D.S., la cui compilazione viene richiesta direttamente ai singoli docenti, previa comunicazione specifica del D.S..

Ai docenti sarà precisato che:

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- le dichiarazioni non escludono, ma indirizzano, eventuali verifiche e/o richieste di integrazione da parte del D.S., cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato;
- la documentazione didattica presentata per la valutazione di un criterio non può essere presentata per la valutazione di altri criteri;
- i criteri relativi all'ambito **b)** sono riferibili ad azioni svolte singolarmente dal docente o da un gruppo di docenti.

Art. 9. ATTRIBUZIONE DEL MERITO (BONUS)

- 1- Il bonus sarà attribuito al 30% dei docenti tra quelli aventi diritto - nota MIUR 1804 del 19/4/2016 in relazione alle attività svolte annualmente.
- 2- Questa percentuale sarà costituita dai docenti che, annualmente, su comunicazione del D.S., avranno presentato adeguata documentazione e totalizzato la migliore classificazione in relazione ad una rubrica predefinita. Tale rubrica predefinita **che, riferendosi ai descrittori costituisce la motivazione**, prevederà, per ogni criterio, i tre seguenti livelli, ognuno dei quali tradotto in **unità bonus** ai fini di una equa distribuzione del fondo:

totale adesione ai descrittori = 3 unità bonus

effettiva adesione ai descrittori = 2 unità bonus

parziale adesione ai descrittori = 1 unità bonus

- 3- I docenti, attraverso la *Scheda personale per la valorizzazione del merito avente valore di autocertificazione*, esprimeranno la propria autovalutazione utilizzando le unità bonus di cui al punto 1 che saranno validate discrezionalmente dal D.S., in fase di valutazione.
- 4- Il D.S. potrà esprimere il giudizio **NON VALUTABILE** in assenza di elementi sufficienti, di coerenza con quanto richiesto e in assenza di autovalutazione.
- 5- Ai docenti di cui al punto 2, sarà attribuito l'ammontare determinato dalla somma delle diverse unità bonus – u. b. – totalizzate e validate dal D.S. per i diversi criteri, sulla base dell'unità bonus – u. b. - calcolata nel seguente modo: la somma attribuita dal MIUR diviso il totale delle unità bonus totalizzate dai docenti costituenti il 30% di cui al punto 1.

- 6- Saranno valutate dal D.S., singolarmente, le eventuali diverse attività svolte e documentate, pur riferibili allo stesso criterio.
- 7- I criteri relativi all'ambito **b)** di cui all'art. 9, saranno valutati singolarmente per tutti i docenti che produrranno adeguata documentazione.
- 8- Qualora il numero di docenti che si proporranno per la valorizzazione del merito dovesse essere inferiore al 30% degli aventi diritto, la somma disponibile sarà distribuita proporzionalmente tra coloro i quali avranno ottenuto valutazioni positive, secondo le procedure suddette.

Art. 10. REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del D.S. e/o della maggioranza dei membri facenti parte del Comitato.

Approvato all'unanimità dal Comitato di valutazione con delibera n. 3 del 20/5/2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Angela Selvarolo